



CO.NA.PO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale CAMPANIA
Responsabile VFC Antonio TESONE
Cell.3346977348 - Fax 0812595462
PEC conapo.campania@pec.it
mail campania@conapo.it

Napoli, 13 Aprile 2018

Direzione Regionale Campania
Dott. Ing. Giovanni Nanni

Prot.n.10/2018

**Oggetto: Napoli - Scuola di Formazione Ambienti Acquatici
SI - ad un progetto di tale portata!**

Egregio Signor **Direttore**,

Ci è stato segnalato alla Segreteria Regionale della nostra OS il Progetto Preliminare e la valutazione di fattibilità per la realizzazione di una “**Scuola di Formazione Ambienti Acquatici**”, che alleghiamo alla presente.

Riteniamo che tale progetto sia non solo auspicabile ma necessario per il ritorno d'immagine e sia per le possibilità di introiti per la nostra amministrazione, realizzando un progetto di tale portata.

Il presidio N.S.S.A. del Comando Provinciale VVF Napoli troverebbe inoltre, finalmente, una allocazione più consona alla Mission Istituzionale ed alle professionalità che possono essere espresse.

La realizzazione di un polo di eccellenza nella formazione nell'ambito delle discipline acquatiche è, non solo quindi augurabile nella realizzazione ma è anche la naturale conseguenza delle potenzialità che le location del nostro territorio possono offrire: non è un caso se più volte negli ultimi anni Napoli è stata scelta come sede della fase profonda del **Corso Basico Sommozzatori del CNVVF**.

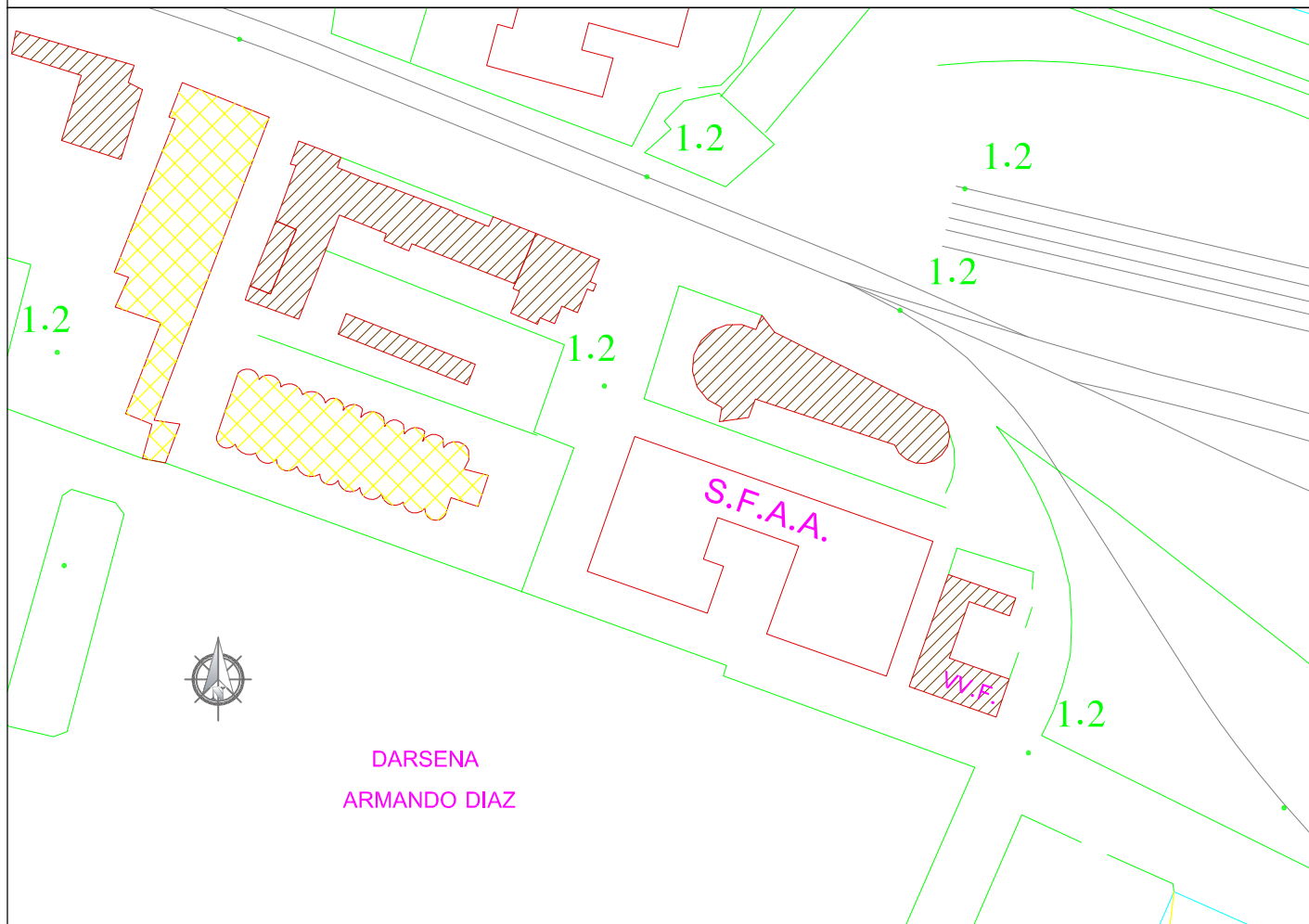
In relazione a quella che riteniamo una opportunità imperdibile per la Direzione Regionale VVF Campania e il Comando Provinciale VVF Napoli chiediamo un incontro in merito.

Nella speranza di un tempestivo riscontro inviamo i nostri cordiali saluti.



Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
VFC Tesone-Gattalino

COMUNE DI NAPOLI
PROVINCIA NAPOLI



COMMITTENTE:

MINISTERO DEGLI INTERNI – CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

UBICAZIONE:

PORTO DI NAPOLI – CALATA MARINELLA
MOLO 41 – DARSENA ARMANDO DIAZ

DESCRIZIONE ELABORATO :

SCUOLA DI **F**ORMAZIONE **A**MBIENTI **A**CCQUATICI

PROGETTO DI REALIZZAZIONE
POLO DI FORMAZIONE PER
PERSONALE VIGILI DEL FUOCO

VALUTAZIONE DI FATTIBILITA'

RELAZIONE TECNICA

VISTO V.V.F.

IL TECNICO

N. TAVOLA : RT01

SCALA : 1:2000

DATA : Dic. '17

REV. N.:01

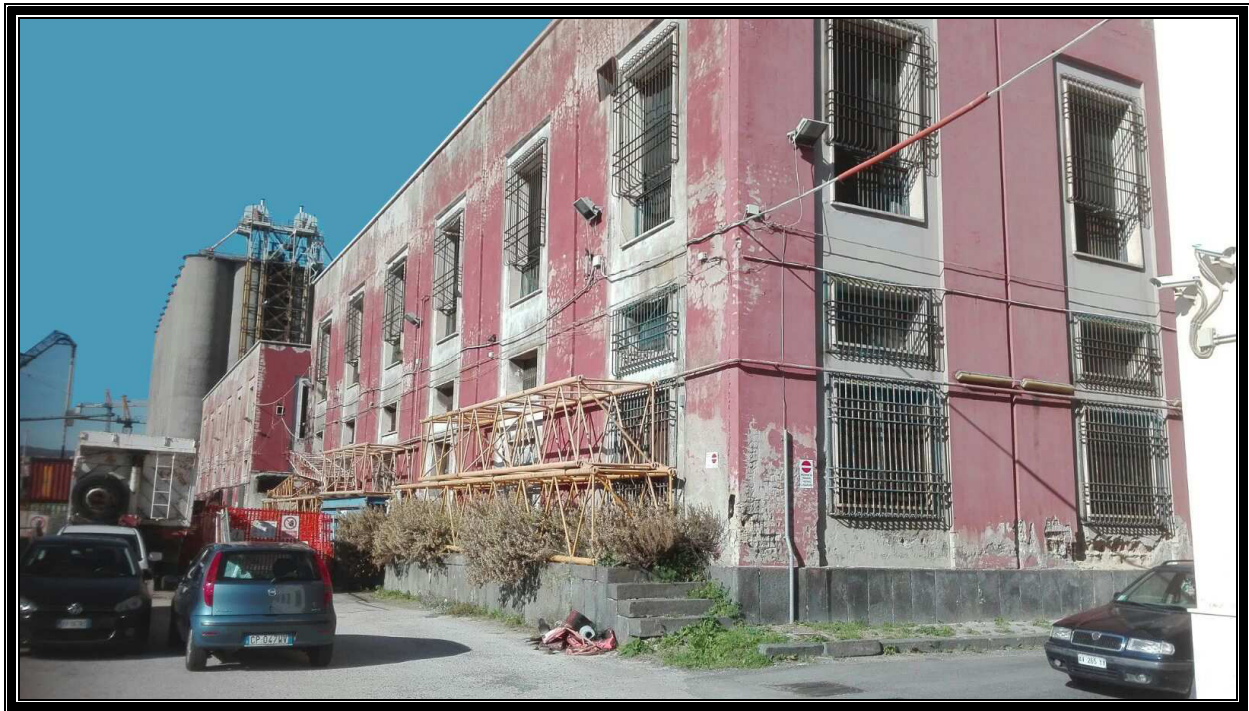
D. Ing. Giuseppe Petrone

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli N°18961

Albo dei C.T.U. presso il Tribunale di Napoli – Sezione Civile N°12795

Albo dei C.T.U. e dei periti presso il Tribunale di Napoli – Sezione Penale N°359

Albo dei tecnici competenti in Acustica Decreto N°273 del 11/07/2013



Tipo di elaborato:

Progetto Preliminare

Titolarità:

Poste Italiane s.p.a.

Sede Legale:

**Viale Europa N°190
00144 - Roma**

Oggetto:

Valutazione di fattibilità

Realizzazione Scuola di

Formazione Ambienti Acquatici

Comune:

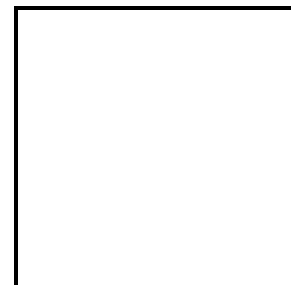
Napoli

Ubicazione:

Porto di Napoli – Darsena A. Diaz

Sede:

Calata Marinella – Molo N°41



D. Ing. Giuseppe Petrone

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli N°18961

Albo dei C.T.U. presso il Tribunale di Napoli – Sezione Civile N°12795

Albo dei C.T.U. e dei periti presso il Tribunale di Napoli – Sezione Penale N°359

Albo dei tecnici competenti in Acustica Decreto N°273 del 11/07/2013

PREMESSA

Il presente elaborato, redatto dal sottoscritto Ing. Giuseppe Petrone, iscritto all’ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli con N°18961, Direttore presso il Comando Provinciale di Campobasso, ha lo scopo di porre all’attenzione della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del C.N.VV.F., il progetto di realizzazione di un polo formativo delle specialità connesse agli ambienti acquatici dei Vigili del fuoco.

Il polo didattico in questione dovrebbe ubicarsi in una struttura presente nell’ambito del sedime portuale del Porto di Napoli, posta in adiacenza al distaccamento portuale VV.F. Marco Giaccio del Comando di Napoli.

Da verifiche effettuate, attualmente la struttura risulta essere appartenente alle Poste Italiane, anche se risulta in stato di abbandono da svariati anni.

L’idea di realizzare un polo formativo in grado di garantire la formazione di tutte le specialità connesse a vario titolo all’ambiente acquatico, nasce dalla necessità di razionalizzare le strutture, sia logistiche che formative, al fine ottenere la massima efficacia formativa, contenendo contestualmente i costi di gestione.



**Distaccamento
VV.F. - Porto**

S.F.A.A.

DESCRIZIONE DEL SITO

L'edificio preso in esame è un immobile risalente con ogni probabilità agli anni '60, edificato per due piani fuori terra, e con struttura in muratura portante in blocchi di tufo.

L'area in questione si trova in corrispondenza della Darsena Armando Diaz, all'altezza del molo N°41; la superficie complessiva dell'area in questione è di circa 3700 m² e, come già detto in precedenza, è adiacente all'attuale distaccamento portuale dei Vigili del Fuoco.

L'immobile presenta una superficie coperta di circa 2700 m² per piano, per un totale di 5400 m² ed ha a disposizione un cortile interno di circa 560 m² ed un'area di pertinenza esterna di circa 1000 m².

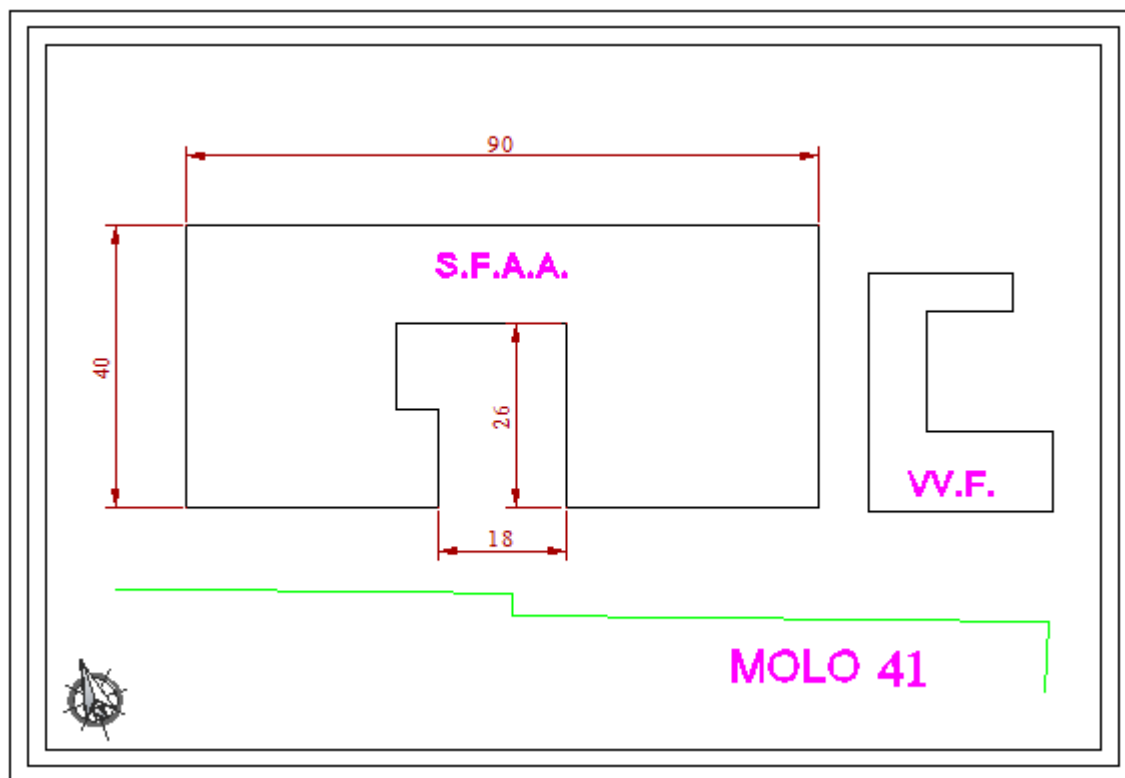


L'edificio, di proprietà delle Poste Italiane, ha ospitato fino al 1998 la filiale portuale; abbandonato nell'anno 2000, attualmente l'edificio in questione non risulta essere destinato ad alcuna attività.

Lo stato in cui versa l'immobile è di generica fatiscenza anche se, da un sopralluogo preliminare, non sembra presentare carenze strutturali da un punto di vista statico.

L'edificio, privo di serramenti e porte, presenta una disposizione interna dei locali compatibile con una destinazione ad uso ufficio; la distribuzione interna pertanto potrebbe essere parzialmente recuperata nell'ambito di un nuovo progetto di riqualificazione.

L'area antistante la struttura, compresa tra la stessa e la banchina di accesso al molo presenta ampi spazi di manovra ed è compatibile pertanto con la movimentazione di mezzi VV.F. quali ACT e ATT.



IPOTESI DI SVILUPPO

Nell'ambito del XXVII corso basico per sommozzatori tenutosi a Napoli nel mese di Novembre 2017, è nuovamente emersa la necessità di garantire un idoneo supporto logistico sia al personale di staff (alloggiato per lo scopo in una struttura alberghiera) che a quello discente.

Il corso in questione, avente rilevanza nazionale, è a cadenza biennale; in merito è necessario specificare però che il Dipartimento Vigili del Fuoco non ha mai inteso strutturare in termini logistici, una scuola di formazione vera e propria.

Analogo discorso potrebbe essere fatto per la formazione del personale specialista nautico, fatta in anni remoti anche presso il Comando di Napoli, ma mai strutturata in una specifica sede.

D. Ing. Giuseppe Petrone

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli N°18961

Albo dei C.T.U. presso il Tribunale di Napoli – Sezione Civile N°12795

Albo dei C.T.U. e dei periti presso il Tribunale di Napoli – Sezione Penale N°359

Albo dei tecnici competenti in Acustica Decreto N°273 del 11/07/2013

Negli ultimi anni si è scelto di aprire la nostra scuola di formazione sia ad altri enti dello stato, come nel caso della Polizia di Stato per la speleo subacquea, sia ad altre nazioni come nel caso del Cile per il corso basico di formazione sommozzatori, quest'ultimo erogato a titolo oneroso.

Attualmente inoltre il N.S.S.A. del Comando di Napoli, ubicato in sede centrale, ad una distanza di 12 km dal più prossimo specchio d'acqua nonché dai battelli d'intervento, vive un momento di criticità logistica che inevitabilmente si riverbera sul dispositivo di soccorso.

La necessità di creare un polo di formazione alla quale facciano capo tutte le discipline annesse al servizio acquatico, porterebbe sia ad un indiscusso miglioramento del pacchetto didattico formativo nei corsi di rilevanza nazionale, sia ad un migliore utilizzo delle risorse economiche impegnate per il loro sviluppo.

La realizzazione del polo oggetto del presente elaborato comporterebbe sicuramente una serie di effetti positivi tra i quali:

- Garanzia del necessario supporto logistico, vista anche la disponibilità di imbarcazioni come la serie 1100, nei corsi di sommozzatore, specialista nautico, speleo subacquea (I fase), soccorso acquatico e moto d'acqua.
- Possibilità di ampliamento dell'offerta didattica formativa da erogare ad altri enti/Stati a titolo oneroso, con conseguente ritorno d'immagine e incremento dei fondi disponibili.
- Possibilità di alloggiare in parte della struttura il personale del N.S.S.A. del Comando di Napoli garantendo così, sia il presidio costante della struttura che la vicinanza degli stessi alle imbarcazioni, agli specchi d'acqua ed al presidio nautico.
- Eventuale disponibilità di un centro congressi per conferenze specifiche di settore.
- Eventuale possibilità di realizzare all'interno del polo anche un centro di revisione nazionale per le attrezzature specialistiche quali S.I.A.C.S., R.S.S.I., ecc.

Dei complessivi 5400 m² coperti disponibili, si potrebbe ipotizzare una distribuzione econdo lo schema di seguito riportato:

- Alloggi 2700 m² tutti ubicati al I piano dell'immobile.
- N.S.S.A. 1500 m² tutti ubicati al piano Terra dell'immobile.
- Aule didattiche 1200 m² tutti ubicati al piano Terra dell'immobile.
- Ricovero automezzi 560 m² tutti ubicati nel cortile scoperto dell'immobile.

ADEGUAMENTI EDILI/STRUTTURALI

A valle di una eventuale acquisizione, visto lo stato di degrado della struttura, si renderebbero necessari tutta una serie d'interventi propedeutici alla realizzazione del polo di formazione oggetto del presente elaborato.

Fermo restando quanto di seguito riportato, è necessario specificare che, le opere edili/strutturali dovranno comunque essere paramtrate ad una necessaria verifica dello stato di adeguatezza sismica della struttura.

Per quanto è stato possibile appurare, sicuramente le opere da effettuarsi saranno:

- Realizzazione totale di impianti elettrici.
- Realizzazione totale di impianti idraulici e idrico sanitari.
- Realizzazione totale di impianti termici.
- Realizzazione totale di impianti di climatizzazione.
- Revisione del layout dei locali e ridistribuzione dei vani.
- Realizzazione totale dei serramenti.
- Realizzazione totale delle pavimentazioni.
- Realizzazione totale delle finiture interne ed esterne.

CONCLUSIONI

L'acquisizione del bene oggetto del presente elaborato, seppur oneroso sotto il profilo sia economico che amministrativo, potrebbe portare alla realizzazione di un polo di eccellenza nella formazione nell'ambito discipline acquatiche.

Oltre l'importante ritorno d'immagine, l'ipotesi in questione potrebbe generare anche un introito di fondi tale, da compensare le spese di esercizio della struttura stessa.

Il presidio N.S.S.A. del Comando di Napoli infine troverebbe la giusta allocazione per garantire un soccorso degno delle professionalità esprimibili.

D. Ing. Giuseppe Petrone